

Appunti di Nemecek

n° 36 del 29/11/2009

MERCATO

Le amministrazioni comunali impazzano con le loro misure anti – immigrati. Ne sono state censite in un anno 788. Un fiume in piena. Difficile e incivile starle dietro. Le ultime, in questa settimana, riguardano San Martino dell'Argine nel mantovano dove la giunta leghista invita i cittadini alla delazione denunciando al Comune i clandestini. E Varallo, in provincia di Vercelli dove il sindaco leghista ha esposto cartelli con divieti stradali con su scritto in arabo e in italiano il divieto dell'uso di burqa, burqina e niqab e dell'attività di vu' compra e mendicanti.

Sì, poi ci sono pure amministrazioni locali come la provincia di Latina che insieme a Polstrada hanno preso l'iniziativa "Ruote Luminose" che prevede la distribuzione di giubbini catarifrangenti specialmente alla comunità indiana dove ci sono gli invisibili, che non sono solo quelli senza documenti ma anche quelli che, percorrendo le strade buie dell'agro pontino a piedi o in bicicletta per andare a lavorare in campi di verdura, kiwi e fiori, rischiano continuamente la morte per incidente con le autovetture che sfrecciando non li vedono.

Non tengono conto questo formicaio di iniziative per lo più negative le grandi Aziende di telefonia mobile che hanno lanciato campagne pubblicitarie per telefonare a costi contenuti nei paesi extracomunitari. A loro non interessa nulla il mercato del lavoro agricolo. Loro sono interessati al mercato etnico, alle tariffe etniche. A guadagnare quindi. Si vedono in questi giorni nelle città grandi cartelloni

pubblicitari in cui si stagliano le parole Marocco e Albania propagandando anche nella loro lingua originaria i vantaggi del telefonare con alcune card.

Il mercato è mercato. Ma qui tra Comuni e Aziende telefoniche è supermercato. Anzi, suk.

